

Trasparenza nelle bollette telefoniche Novità a tutela dell'utente; Adiconsum

Comunicato - 30/01/2015 - Roma - www.cinquerighe.it

«Esprimiamo apprezzamento per la decisione dell'Autorità; per le garanzie nelle Comunicazioni» - dichiara Pietro Giordano, Presidente nazionale di Adiconsum - «di aver acquisito come proprie posizioni, nella Delibera di consultazione n. 23/15/CONS su «Trasparenza della bolletta telefonica, sbarramento selettivo di chiamata e tutela dell'utenza ai fini dell'adozione di ulteriori misure di trasparenza contrattuale per l'utilizzo dei nuovi servizi digitali», e precisamente alle pagine 5 e 6, due posizioni formulate da Adiconsum, comunicate all'Autorità; in precedenti note documentali. Le proposte di Adiconsum inserite dall'Agcom sono fondamentali per innalzare la tutela dei consumatori» - prosegue Giordano - «e riguardano:

- l'obbligo di inserire in bolletta, in modo chiaro ed evidente, il numero di trasferimento, al fine di impedire l'attivazione di contratti senza la volontà dell'intestatario. L'indicazione del numero di trasferimento è fondamentale anche per cambiare operatore, perché riduce la possibilità per il consumatore di rimanere vittima del furto d'identità;

- l'obbligo di indicare la velocità minima di navigazione in internet, novità assoluta che garantirà al consumatore di poter contestare velocità reali più basse di quelle dichiarate dall'azienda al momento dell'acquisto del servizio ed, eventualmente, di cambiare compagnia telefonica.

Con l'inserimento delle proposte di Adiconsum - continua Giordano - l'Autorità manifesta in maniera chiara la volontà di aprirsi ad un reale confronto con le Associazioni dei Consumatori, riconoscendone il ruolo sociale. Inoltre, il richiamo espresso alle proposte di Adiconsum, è un importante riconoscimento all'attività svolta ogni giorno «sul campo» dall'Associazione, che rafforza le scelte e le posizioni formulate, frutto di attenta analisi politica e tecnica e che premia lo spirito di Adiconsum di porre al centro delle scelte politiche, i consumatori, al fine di consolidarne le tutele».

Comunicato - 30/01/2015 - Roma - www.cinquerighe.it